

me, l' altro del principato di Antiochia. Daimberto in virtù di quest' atto religioso pretese che la città di Gerusalemme in un colle sue fortezze, ed anche la città di Joppe colle sue dipendenze, a lui appartenessero. Nel giorno di Pasqua 1.^o aprile dell' anno 1100 seguì una convenzione tra il re e il patriarca. Il primo assicurò all' altro il regno di Gerusalemme nel caso in che egli morisse senza figli, il qual caso verificatosi nel giorno 18 del successivo luglio, Baldovino, successore di Goffredo, non volle altrimenti mantenere il convenuto. Il principe ed il patriarca vennero su ciò a parole. Daimberto nell' anno 1103 si ritirò presso Boemondo, principe di Antiochia, e Balduino se' collocar tosto sul Seggio patriarcale il prete Ebremar, uomo di buoni costumi, ma ignorantissimo. Egli era nato nella diocesi di Terouanne, ed ordinato da Lambert, il quale da arcidiacono ch' era di quella Chiesa, divenne vescovo di Arras. Ci è conservata la lettera scritta a quest' ultimo da Daimberto per partecipargli la propria elezione colla risposta avutane (Baluze *Miscell.* Tom. V. p. 331). Daimberto si recò a Roma per lagnarsi di tale intrusione. Egli partì l' anno 1107 per non ritornarne se non dopo essere stato esaudito, ma morì a Messina il 16 giugno dell' anno stesso. Gibelin arcivescovo d' Arles giunse nel tempo stesso in Palestina col titolo di legato, e depose Ebremar dandogli in compenso la Chiesa di Cesarea.

III. GIBELIN.

1107. Il legato GIBELIN, venne eletto l' anno 1107 per succedere al patriarca Daimberto, e morì il 6 aprile dell' anno 1112. Qui noi ci attenghiamo a Guglielmo di Tiro, e ad Alberico dalle Tre Fontane che fanno del patriarca Gibelin la stessa e sola persona col legato di questo nome, arcivescovo d' Arles. Nonostante convien confessare che Alberto d' Aix più antico di Guglielmo di Tiro e di Alberico li distingue abbastanza chiaramente sia chiamando Gibelin il successore di Daimberto, sia dandogli la semplice qualità di cherico. *Quidam clericus, dic' egli, nomine Gebelinus surrogatur.* Ad ogni modo questo pa-